

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

“COSTRUIRE TERRITORI SOLIDALI COI MINORI” (Italia)

TITOLO DEL PROGETTO: Costruire territori solidali coi minori.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale; 10 interventi di animazione nel territorio.

SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: Il progetto “Costruire territori solidali coi minori” si realizza in tre regioni, tre province e cinque sedi di attuazione accreditate, come mostrato nella tabella:

<i>Regione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Sede di Attuazione del Progetto</i>
Veneto	Padova	UPD - Cittadella
Lazio	Roma	CREA – Palestrina CIPSI - Roma ALTRAMENTE - Roma
Campania	Napoli	GMA - Giugliano in Campania

I destinatari diretti del progetto sono: i minori e ragazzi sotto i 18 anni, sia italiani, sia stranieri non accompagnati, minori in condizioni di disagio, insegnanti, famiglie, associazioni, giovani e adulti del territorio. I beneficiari sono: minori, famiglie, insegnanti delle scuole, le altre associazioni, con una ricaduta positiva su giovani e adulti del territorio.

- **Provincia di Padova:** Cittadella. **UPD - VIA MARCONI 3 (PIANO: 1) 35013 CITTADELLA (PADOVA) - CODICE SEDE: 31318**

U.P.D. è una associazione ONLUS di solidarietà internazionale nata nel 1980. L'associazione ha sostenuto in questi anni centinaia di piccoli progetti in Italia e nel sud del mondo. U.P.D. promuove l'assistenza sociale mediante aiuti umanitari rivolti a collettività estere particolarmente svantaggiate in ragione delle loro condizioni economiche e favorisce le adozioni a distanza. L'associazione incoraggia in Italia attività finalizzate all'informazione e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica

sui problemi dei PVS; alla diffusione della cultura della solidarietà e della cooperazione fra i popoli, all'Educazione allo Sviluppo nell'ambito scolastico ed extrascolastico.

- **Provincia di Napoli. GMA 3 - VIA S. NULLO 180 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NAPOLI) - CODICE SEDE: 94996**

Il GMA di Giugliano in Campania realizza progetti con programmi EAS (educazione allo sviluppo) per sensibilizzare la platea degli studenti sulle problematiche dei diritti, di accoglienza e immigrazione, per prevenire il rischio di esclusione sociale. Collabora con le scuole del territorio e con il CSV di Napoli al progetto "Scuola e Volontariato", che vede coinvolti 35 differenti istituti di primo e secondo grado del territorio campano. L'organizzazione "Gruppo Missione Alem" (GMAnapoli) ha deciso di allargare la sua azione sul territorio campano promuovendo attività e iniziative a favore del territorio locale e dei minorenni svantaggiati e/o in condizione di marginalità e a rischio esclusione sociale. L'azione concreta è svolta in collaborazione con l'associazione "Lo Scudo" onlus, comunità alloggio per minori "Il Germoglio" (con sede a Lago Patria-Giugliano in Campania) e con l'Associazione "Il Girasole", comunità alloggio per minori (sita a Quarto di Napoli), attive sul territorio campano con strutture di accoglienza per minorenni italiani e stranieri. Il GMAnapoli opera in tutta la Campania e si trova nel Comune di Giugliano in Campania, che conta 122.974 abitanti e 12 frazioni.

- **Roma. ALTRAMENTE - SCUOLA PER TUTTI - VIA FRANCESCO LAPARELLI 60 - ROMA (ROMA) - CODICE SEDE: 123675**

AltraMente opera in quartieri della periferia romana dove sono presenti molte problematiche di ordine sociale, economico e culturale, dove la condizione di minori in situazione di disagio è rilevante, e la presenza di popolazione immigrata richiede attività di accompagnamento culturale e linguistico. I tassi di abbandono scolastico sono superiori al 30%.

In questo contesto, l'Associazione AltraMente è una scuola di educazione civica, indipendente, uno spazio pubblico per ricostruire il faticoso piacere dell'apprendere, passaggio ineludibile di crescita e conquista dell'autonomia. Nel contesto di regressione della condizione di lavoro (e non), di crescita abnorme della disuguaglianza sociale e culturale, si propone una metodologia di apprendimento fondata sullo scambio, sulla conoscenza generale ed esperienze concrete, per ritrovare la capacità di collegare, di pensare e fare.

- **Roma. CIPSI – LARGO CAMESENA 16 (PIANO 4, INTERNO 10) 00157 ROMA (ROMA) - CODICE SEDE: 31308**

Il progetto del Cipsi a Roma, oltre agli aspetti territoriali, è il luogo di coordinamento delle attività educative, della comunicazione e della promozione culturale nazionale del progetto di SCN. Solidarietà e Cooperazione CIPSI è un coordinamento nazionale, nato nel 1985, che associa 30 organizzazioni non governative di sviluppo (ONGs) e associazioni che operano nel settore della solidarietà e della cooperazione internazionale. Solidarietà e Cooperazione CIPSI è nato con la finalità di coordinare e promuovere, in totale indipendenza da qualsiasi schieramento politico e confessionale, campagne nazionali di sensibilizzazione, iniziative di solidarietà e progetti basati su un approccio di partenariato. Opera come strumento di coordinamento politico culturale e progettuale, con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura della solidarietà.

I principali ambiti operativi sono:

- Promozione e gestione di progetti di lotta alla povertà basati su un approccio di partenariato, il sostegno ad attività produttive tramite il microcredito o tramite programmi consortili a livello tematico o geografico;
- Formazione di operatori, educatori e quadri per Associazioni di cooperazione;
- Sensibilizzazione e responsabilizzazione dell'opinione pubblica sul piano dei comportamenti solidali attraverso attività di Educazione allo Sviluppo (EaS), campagne, in ambito scolastico ed extrascolastico, scambi culturali e gemellaggi;
- Coinvolgimento delle Istituzioni locali, nazionali e internazionali, a sostegno delle attività promosse dalle Organizzazioni associate e delle richieste formulate dai partner del Sud.
- Aderisce alla Tavola Nazionale della Pace. Inoltre è tra i fondatori del Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua.

A **Solidarietà e Cooperazione CIPSI aderiscono 28 Associazioni** di cooperazione internazionale, a struttura nazionale ed europea, operanti in Africa, Asia ed America Latina, con *progetti* a sostegno di iniziative locali di *sviluppo* nei paesi del Sud del mondo. A livello di articolazione territoriale, attraverso le Associazioni aderenti, Solidarietà e Cooperazione CIPSI coinvolge attualmente in Italia **120.000 persone**, con **175 gruppi di appoggio**, lavora in **91 nazioni in Africa, America latina, Asia e Europa dell'Est**. Ha **200 attività di partenariato all'estero** con **185 associazioni locali e oltre 6 milioni di beneficiari**.

- **Provincia di Roma: Palestrina. CREA. VIA LAGO DI SANTA CATERINA SNC (PIANO: 1) 00036 PALESTRINA (ROMA) - CODICE SEDE: 123532**

CREA - Centro Ricerche e Attività - ha il compito di organizzare e coordinare le azioni in favore dei cittadini immigrati del territorio, nello specifico nel campo della mediazione interculturale. I mediatori sono inseriti all'interno di alcune équipe nei servizi sanitari locali; nelle strutture lavorano a diretto contatto con gli operatori e con l'utenza. La mediazione si esplicita altresì attraverso chiamata per casi specifici e attraverso servizi di Pronto Soccorso linguistico all'interno delle scuole. L'associazione lavora anche come ponte tra la scuola e i servizi socio/sanitari per filtrare gli invii impropri presso il Servizio Materno Infantile attraverso la Mediazione Cognitiva. Nelle scuole interviene con laboratori inclusivi tramite gli strumenti dell'animazione interculturale, il teatro e laboratori di potenziamento metacognitivo. Le attività di Crea a Palestrina si inseriscono in un progetto già in svolgimento e che proseguirà per i prossimi 3 anni: "*Conoscere, orientare, sostenere: dai bisogni ai servizi*", promosso e finanziato dalla Provincia di Roma nell'ambito del Testo Unico 286/98, alla sua settima edizione. **È inserito nel Piano di zona del distretto Socio-Sanitario RMG5.** Il comune capofila è San Vito Romano.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

I diritti dei minori sono i diritti di tutti. In un contesto globale, multiculturale e di rapido cambiamento, è fondamentale promuovere azioni territoriali di solidarietà coi minori, promuovendo anche una maggiore conoscenza dei fenomeni di povertà e di abbandono scolastico. Il senso di cittadinanza e appartenenza a una comunità crescono insieme alla consapevolezza degli individui del loro essere sociale.

Il progetto ha come OBIETTIVO PRINCIPALE il miglioramento della qualità della vita dei minori, attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione territoriale ai diritti e alla solidarietà, con percorsi educativi e culturali, con il coinvolgimento di insegnanti, famiglie, associazioni. Creando un rapporto di conoscenza e condivisione tra bambini che vivono in Italia, figli di famiglie italiane, bambini residenti in Italia in seguito a percorsi migratori, bimbi che vivono in paesi in cui la povertà e lo sfruttamento sono causa di esclusione e mancanza di prospettiva dignitosa, gli insegnanti, le famiglie, le associazioni del territorio.

Per questo, gli OBIETTIVI SPECIFICI della presente proposta per l'impiego dei volontari in servizio civile, per tutte le sedi di attuazione, sono i seguenti:

1. Educazione dei minori nelle scuole di ogni ordine e grado, con attività di **promozione e sensibilizzazione sui temi dei diritti dei minori e della solidarietà, attraverso il rispetto di sé e dell'altro, il rafforzamento del percorso di autostima, l'apprendimento reciproco ed emozionale, il consolidamento della capacità critica di lettura, la creazione di una "comunità" e di un ponte tra le diverse realtà.**

Risultato 1. Realizzazione di laboratori educativi per un totale di 3.100 bambini e ragazzi.

Risultato 2. Riduzione del tasso di istruzione inadeguata dei minori del 30%.

2. **Facilitare l'integrazione sociale di minori in condizioni di disagio e a rischio esclusione, compresi i minori migranti,** abbassando il rischio di "fallimento scolastico precoce", per integrare la parità dei diritti, la conoscenza dell'Altro, l'accettazione della Diversità come risorsa arricchente.

Risultato 1. Inserimento scolastico e inclusione per un totale di 260 bambini.

Risultato 2. Aumento dell'inserimento scolastico del 40%.

3. **Promuovere la solidarietà e azioni di cittadinanza responsabile degli adulti nei confronti dei minori partendo dalle prassi sul territorio periferico,** coinvolgendo anche insegnanti, famiglie e associazioni.

Risultato 1. Aumento della sensibilizzazione solidale del 25% in tutti i territori.

Risultato 2. Eventi con la partecipazione di insegnanti, famiglie, giovani e adulti del territorio, con funzione di diminuzione del disagio minorile e familiare del 22%.

ATTIVITÀ DI IMPIEGO DEI VOLONTARI: Nello specifico presentiamo di seguito il ruolo e le aree di intervento dei volontari in servizio civile secondo le sedi locali, per realizzare le attività e gli obiettivi specifici indicati.

TABELLA sedi d'attuazione e riepilogo volontari n. 11

<i>Sede progetto</i>	<i>Numero Volontari</i>
UPD Cittadella (PD)	2
GMA Giugliano in Campania (NA)	2
ALTRAMENTE Roma	2
CREA Palestrina (RM)	1
CIPSI Roma	4
Totale volontari	11

Sede locale UPD di Cittadella (Padova): 2 volontari. Un volontario nell'area Educativa che svolgerà le attività di educazione ai diritti dei minori nelle scuole e affiancamento ai giovani a rischio esclusione e le attività di integrazione (affiancamento attività scolastica e Italiano). **Un volontario nell'area Sensibilizzazione sociale, promozione e organizzazione Educativa** per le attività nelle scuole e organizzazione di eventi extrascolastici. Svolgerà le attività di educazione ai diritti dei minori nelle scuole e affiancamento ai giovani a rischio esclusione, e le attività di integrazione.

Sede locale GMA di Giugliano di Napoli: 2 volontari. Un volontario nell'area Educativa per le attività nelle scuole e anche per l'extrascolastico (promozione di eventi). Svolgeranno le attività di educazione ai diritti dei minori nelle scuole e affiancamento ai giovani rischio esclusione. **Un volontario nell'area Sensibilizzazione sociale, promozione e organizzazione.** Svolgerà attività di sensibilizzazione con organizzazione eventi e web marketing, e promozione, oltre a collaborare ad attività nelle scuole.

Sede locale Associazione AltraMente di Roma: 2 volontari. Un volontario nell'area Educativa per le attività nelle scuole e anche per l'extrascolastico (promozione di eventi). Svolgeranno le attività di educazione ai diritti dei minori nelle scuole e affiancamento ai giovani a rischio esclusione, e le attività di integrazione (affiancamento attività scolastica). **Un volontario nell'area di Sensibilizzazione, promozione e organizzazione** che collaborerà all'animazione di gruppo, alle attività di sensibilizzazione con organizzazione eventi e web marketing.

Sede locale CREA di Palestrina (RM): 1 volontario. Un volontario nell'area di Sensibilizzazione, promozione e organizzazione, e che svolgerà un ruolo di Segretariato sociale, che collaborerà

all'animazione di gruppo, alle attività di sensibilizzazione con organizzazione eventi e web marketing, e alla promozione. Il candidato dovrà intervenire in collaborazione con le socie dell'associazione nei seguenti settori: assistente ai progetti (in particolare per i progetti che riguardano i minori, vedi 'Conoscere' - San Vito Romano). Il candidato svolgerà le seguenti attività: Assistenza alla gestione agenda attività, Reportistica; Assistenza alla gestione documentazione di progetto; Supporto organizzativo. In qualità di supporto al coordinamento delle attività relative al progetto *Conoscere e orientare ai servizi e ai bisogni, basato su interventi di mediazione interculturale in ambito territoriale* il candidato affiancherà il referente nelle relazioni operative con le scuole e i servizi sociali/sanitari, nell'organizzazione delle attività, nell'organizzazione degli eventi di animazione territoriale, nel corso di riunioni periodiche effettuate a livello locale, nazionale e internazionale, nel supporto organizzativo.

Sede locale CIPSI di Roma: 4 volontari. Un volontario nell'area Educativa per le attività nelle scuole. Svolgerà le attività di educazione ai diritti dei minori nelle scuole e affiancamento ai giovani a rischio esclusione, e le attività di integrazione (affiancamento attività scolastica). **Un volontario nell'area Comunicazione** che collaborerà all'animazione di gruppo, alle attività di sensibilizzazione con organizzazione eventi e web marketing, e alla promozione, e alla realizzazione di materiali di Comunicazione del progetto. **Un volontario con funzioni di Segretariato Sociale** e appoggio al coordinamento delle attività complessive del progetto, **con funzioni Sociologiche e collaborazione complessiva. Un volontario nell'area di Sensibilizzazione, promozione e organizzazione** che collaborerà all'animazione di gruppo, alle attività di sensibilizzazione con organizzazione eventi e web marketing.

ATTIVITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Al fine di raggiungere l'obiettivo specifico, si svolgeranno laboratori e cicli educativi nella scuola primaria e secondaria, di primo grado di conoscenza e consapevolezza dei diritti dei minori ed educazione alla solidarietà, permettendo ai giovani studenti di fare simulazioni attraverso il rispetto di sé e dell'altro, il rafforzamento del percorso di autostima, l'apprendimento reciproco ed emozionale, il consolidamento della capacità critica di lettura, la creazione di una "comunità" e di un ponte tra loro e tra le diverse realtà. **Verranno organizzati n. 10 laboratori (due per ogni sede progettuale di attuazione)**, ognuno organizzato come **ciclo trimestrale**. Potranno altresì sperimentare situazioni di vita e di società dei loro coetanei in condizioni di disagio, sia italiani sia migranti, che lottano per gli stessi diritti, ma in contesti di privazione. Si svolgeranno laboratori nella scuola primaria e secondaria di primo grado di **educazione ai diritti e solidarietà**, permettendo agli studenti di capire il mondo e la cultura dell'altro. **Laboratori di lettrascrittura (linguistici), di intercultura, scientifici, espressivi creativi (arte, riciclo, diritti...)**, modellati sull'esempio della pedagogia rinascimentale, dove c'è il/la maestro/a che insegna all'allievo/a, ma anche dove si realizza la pedagogia della condivisione cooperativa. Si costruisce così uno spazio di libertà, luogo della relazione e dello scambio dove ognuno è al centro del progetto educativo. Il rapporto *peer to peer* **aiuta la solidarietà e la costruzione del senso di sé, fondamentale per crescere in autonomia e sicurezza**. I laboratori di lettura, ad esempio, riguardano letture a voce alta dove i libri diventano protagonisti in quanto, attorno a essi, si realizzano anche giochi di parole, di squadra, di composizione narrativa. Nei laboratori si mette al centro lo sviluppo della creatività e la promozione della lettura e

scrittura, come elementi di motivazione allo studio. L'obiettivo è di trasmettere una consapevolezza del valore di scrittura e creatività, apprezzamento dei libri e lettura di piacere, rafforzamento dell'applicazione allo studio. Inoltre, si contribuisce a padroneggiare meglio la lingua italiana, il lessico e la grammatica. I laboratori si concludono con giochi finali, visite o momenti di verifica. Si organizzeranno, in accordo con gli insegnanti e le priorità del percorso didattico da essi avviato *giochi di ruolo, drammatizzazioni e presentazioni*. Durante il laboratorio è richiesta la partecipazione attiva di un insegnante. I laboratori nelle scuole saranno basati soprattutto sulle relazioni e la costruzione della comunità, avranno come proposta pratica la cura del contesto in cui la società vive: prendersi cura della comunità significa prendersi cura del territorio in cui si vive. Laboratori, soprattutto alla scuola primaria, che rieduchino alla conservazione della terra, alla lentezza come filosofia delle relazioni e come presupposto alla cura dell'altro, che partono dal riuso di materiali di consumo. Si pensa ad esempio a laboratori con telaio, materiale di riciclo, plastica, cartoni.

Inoltre, altri argomenti saranno:

Cittadinanza e relazioni

Walking around or walking inside. Tra te e gli altri

Valigie: viaggi nel mondo

Un mondo su misura

Società fredde e società calde

Cittadinanza e ambiente

Il seme delle comunità: tra sicurezza e sovranità alimentare

Alla ricerca dell'acqua perduta

Impronte

Cittadinanza e consumo

Il mercato del caffè

Carta gioia: riciclando diversamente

L'unione fa la forza: la microfinanza in classe

L'azione è volta a favorire il dialogo, il rispetto reciproco, la solidarietà. La scuola è il luogo centrale della formazione e luogo di una possibile riprogettazione sociale di spazi relazionali che favoriscono il benessere individuale e collettivo. Si presenta quindi la metodologia del *brainstorming* e conversazione circolare sui temi di interesse per gli adolescenti che affrontano situazioni di aggressività e violenza, o argomenti che suscitano riflessioni e confronto. Essi rappresentano un contributo alla comunità scolastica, che deve avere un approccio utile alla crescita responsabile dei ragazzi. La metodologia è quella di mettere al centro alcune parole-chiave, conducendo le classi a intraprendere un percorso di consapevolezza, evitare comportamenti discriminatori, favorire il dialogo e il confronto costruttivo. Per favorire un'ampia collaborazione, nei laboratori verranno

coinvolti gli insegnanti e le famiglie attraverso incontri preparatori. Per raggiungere l'obiettivo i volontari di servizio civile affiancheranno i professionisti nelle attività Educative in tutto l'iter dell'attività: dalla programmazione, ai contatti con le scuole, agli incontri formativi con gli insegnanti e le famiglie, alla realizzazione dei laboratori specifici nelle scuole con i minori.

Laboratori Educativi per affiancamento minori in condizioni di disagio o esclusi: l'esclusione e i conflitti molto spesso non coinvolgono solo i contesti multiculturali, ma vi sono anche ragazzi vittime di pregiudizio, o in condizioni di disagio o di esclusione. **Per raggiungere l'obiettivo specifico n. 2,** verranno realizzati **laboratori educativi per sostenere ragazzi tradizionalmente esclusi in azioni di solidarietà di cui essi stessi sono protagonisti.** I diritti dell'infanzia sono un tema senza confini geografici: troppo spesso violati o non garantiti. Per questo, il progetto ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza degli altri e la parità dei diritti in qualsiasi contesto geografico e sociale. Per questo, tra le attività individuate dal progetto, in supporto ai laboratori nelle scuole si prevedono piccole azioni di integrazione, come il **sostegno alle attività scolastiche di bambini in condizioni di disagio e immigrati.** Educazione significa anche affiancamento nelle pratiche della quotidianità, per questo l'affiancamento nelle attività di studio a bambini in difficoltà ha lo scopo anche di facilitare le relazioni nei gruppi di accoglienza (scuola). Molto spesso la scuola fatica a sostenere un buon inserimento scolastico che si ripercuote negativamente sulle relazioni sociali dei ragazzi, che restano esclusi a causa della diversità delle competenze, oltre che per la diversità culturale. Si prevede nel programma di inserire anche l'insegnamento dell'italiano a bambini stranieri. Infatti, tra le attività individuate dal progetto, in supporto ai laboratori, si prevedono piccole azioni di integrazione, come il sostegno alle attività scolastiche di bambini immigrati di recente arrivo. **Come attività concrete si prevedono quindi due incontri pomeridiani settimanali con bambini in tutte le sedi progettuali. I volontari in servizio civile in tutte le sedi di attuazione progettuale affiancheranno quotidianamente i professionisti del settore, per due ore al giorno, nel pomeriggio, in ambito Educativo,** con un gruppo di ragazzi a rischio esclusione con laboratori creativi seguendo tutta la fase di lavorazione e apportando la loro creatività giovanile al fine di favorire l'integrazione.

Organizzazione di Eventi pubblici - assemblee, convegni, ciclo d'incontri - e interazione web online per la promozione dei diritti dei minori. **Per raggiungere l'Obiettivo specifico n. 3,** l'attività di sensibilizzazione territoriale si deve affiancare ai momenti di pratica dei processi di promozione dei diritti, **con il coinvolgimento sia dei minori, sia di insegnanti, docenti, genitori, famiglie e associazioni.** Per questo la divulgazione di tematiche legate ai diritti dei minori, alla solidarietà, ai diritti umani, alle motivazioni che oggi causano fenomeni migratori consistenti, è essenziale per capire l'origine dei problemi e avviare processi virtuosi di conoscenza, dialogo e quindi accettazione dell'altro. **L'esperienza delle associazioni partecipanti al progetto è un'importante bagaglio culturale** che si può mettere a disposizione con organizzazione di **Eventi pubblici specifici - assemblee, convegni, cicli di incontri - e con l'animazione web** (raggiungendo destinatari diversi), per la promozione dei diritti dei minori sul territorio italiano. L'attività di sensibilizzazione ha come pubblico destinatario genitori, docenti, e in particolare la società civile e le associazioni nazionali. Per far ciò sarà necessario utilizzare mezzi di comunicazione diversificati. **Gli eventi avranno cadenza bimestrale e saranno realizzati in tutte le sedi progettuali.** È previsto un **seminario/convegno a chiusura del progetto, che coinvolga tutti i partecipanti.** Altri eventi conclusivi di un percorso saranno: **una festa della lettura, letture ad alta voce in diversi luoghi, presentazione dei libri o lavori svolti dagli studenti,** incontri con le famiglie. Questi eventi saranno

realizzati in tutte le sedi di progetto. **I volontari in servizio civile parteciperanno a questa attività affiancando i professionisti nell'ambito 'Organizzativo, logistico e di programmazione dei contenuti', in tutto l'iter dell'attività: dalla programmazione, all'organizzazione, al coinvolgimento delle associazioni, delle famiglie, dei giovani, e anche attraverso la Comunicazione via web.**

Attività di comunicazione del progetto: si prevede la realizzazione dei seguenti materiali:

-un sito del progetto per favorire la conoscenza e le informazioni a livello nazionale presente sui siti delle associazioni locali sedi di progetto;

-un notiziario speciale mensile con dossier di approfondimento sui temi trattati anche con i contributi di volontari in servizio civile;

-materiali informativi e divulgativi riguardanti la Ricerca (8.1.6.) raccolti per la produzione di sussidi informativi e di sensibilizzazione sociale;

-attività di comunicazione finalizzata alla realizzazione dei materiali di sensibilizzazione: brochure, locandine e blog dedicato;

-pubblicazione e presentazione dei lavori dei minori. Ad esempio libri, blog, video e foto racconti, come forma di promozione e sensibilizzazione alla conoscenza dell'altro, come condivisione di esperienze e consapevolezza di sé. Questo settore riguarda tutti gli obiettivi specifici indicati.

I volontari in servizio civile affiancheranno i professionisti in attività di Comunicazione, stesura testi con stile di agenzia di stampa, Ufficio Stampa, promozione, stesura testi per il web, grafica, ricerca fotografica. Per raggiungere gli obiettivi i volontari di servizio civile affiancheranno i giovani volontari dell'associazione e i professionisti nelle attività.

<i>AREE</i>	<i>ATTIVITÀ</i>
EDUCATIVA	Laboratori e cicli educativi nelle scuole Laboratori Educativi per affiancamento minori in condizioni di disagio o esclusi
SENSIBILIZZAZIONE SOCIALE CULTURALE E ORGANIZZAZIONE	Organizzazione di Eventi pubblici – assemblee, convegni, ciclo di incontri, ecc. – e interazione web online per la promozione dei diritti dei minori
COMUNICAZIONE	Attività di comunicazione del progetto

CRITERI DI SELEZIONE: i criteri di selezione dei volontari sono riportati nel testo del Decreto Direttoriale 11 giugno 2009, n.173, “Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in Servizio Civile”.

Scarica il testo: <http://www.serviziocivile.gov.it/media/223647/decreto-criteri-di-selezione-09.pdf>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400*
- 2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5*
- 3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*
 - Aderire ai principi che ispirano l'organizzazione.
 - Mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di adattamento ed accettazione, lavorando in gruppo.
 - Disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio.
 - Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei destinatari.
 - Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare al CIPSI e da presentare all'OLP delle sedi di attuazione.
 - Partecipazione ai momenti formativi, di verifica e monitoraggio periodici.
 - Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.
- 4) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Preferibile la conoscenza di materie umanistiche, educative, sociali e di comunicazione. Si richiede che i volontari siano in grado di adattarsi a diverse situazioni e abbiano spirito di squadra.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI: I giovani coinvolti nel presente progetto, nell'esperienza di Servizio Civile, **avranno l'opportunità sia di maturare e acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità**, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale e internazionale, in termini attivi e solidali, con un aumento della consapevolezza rispetto ai problemi legati alla solidarietà, all'Educazione allo Sviluppo. Acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali.

- Competenze di **Educazione allo Sviluppo integrale** a livello scolastico ed extrascolastico. Sia a livello progettuale che di esperienza;
- Conoscenza e capacità dei molteplici **metodi d'insegnamento nei laboratori scolastici** e su come rapportarsi con le persone nella scuola;
- Competenze di **Comunicazione, addetto Ufficio Stampa e gestione siti web**: scrittura, web e copywriting; capacità di elaborazione di immagini e materiale multimediale attraverso i software più diffusi per il video e photo editing; capacità di utilizzo del CMS wordpress (Content Management System) per l'aggiornamento dei siti web;

- Competenze di **Sensibilizzazione culturale e Animazione territoriale**, nell'organizzazione di eventi;
- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale;
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità;
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo;
- Sviluppo della capacità di problem solving;
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione;
- Accrescimento della capacità di lavoro in team per produrre risultati collettivi;
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore;
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale;
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro - periferia e viceversa);
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo;
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa;
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione territoriale e nelle scuole;
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici;
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia;
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

La maggioranza delle ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri, riconosce come titolo preferenziale, nella ricerca di risorse umane da inserire all'interno del proprio organico, l'esperienza professionale e umana maturata all'interno di iniziative di Solidarietà Internazionale dei giovani in servizio civile, soprattutto se all'estero.

Inoltre, verrà anche rilasciata, da parte del CIPSI, una certificazione delle competenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto. Il presente progetto è concepito e realizzato come progetto educativo e formativo. Attraverso il progetto si vogliono arricchire di consapevolezza e valori le future scelte professionali e di vita dei giovani coinvolti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: Identità e modello di cooperazione solidale del Cipsi; Identità e modello delle associazioni sedi di attuazione; Educazione allo Sviluppo, sensibilizzazione, campagne di opinione pubblica; La situazione dei minori in Italia; Povertà, minori, leggi e piani di zona; Educazione allo Sviluppo nelle scuole: metodi e pratiche Animazione e laboratori: teoria e pratica; Laboratori educativi con minori in situazione di disagio; Iniziative territoriali ed Educazione nell'extrascuola: eventi, assemblee, ecc.; Comunicazione, siti, web, ufficio stampa; Organizzazione, pianificazione del lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, lavoro di gruppo, report.